

Monselice Este

padova@gazzettino.it



L'ASSESSORE

Gianni Mamprin: «Considerando l'andamento avuto nei primi mesi credo che chiuderemo il 2018 con numeri mai registrati in passato»



Mercoledì 4 Aprile 2018
www.gazzettino.it



GLI ARRIVI Presenze record il giorno di Pasquetta in centro a Moncelice: migliaia i turisti che hanno letteralmente invaso le strade

Numeri record a Pasquetta: centro storico preso d'assalto

► All'ufficio turistico in poche ore sono entrate settecento persone

► L'invasione di migliaia di visitatori conferma il trend in crescita del turismo

MONSELICE

È stata presa d'assalto la città di Moncelice in occasione della giornata di Pasquetta. Nonostante non fossero stati organizzati eventi particolari, migliaia di visitatori si sono riversati nelle vie del centro. «All'ufficio turistico sono entrate oltre 700 persone. - annuncia l'assessore al Turismo Gianni Mamprin - Di queste, circa 250 erano venete, 250 italiani ma di altre regioni e 200 stranieri. Siamo stracontenti. E ormai devo dire che quasi ogni giorno parlando di turisti si ragiona a tre cifre. I settecento ingressi registrati all'ufficio turistico stanno a significare che Moncelice è stata visitata lunedì da migliaia di persone, visto che ad entrare allo Iat è di solito solo il portavoce di un gruppo o di una famiglia». Aggiunge Mamprin: «Con-

siderando l'andamento avuto nei primi mesi dell'anno, credo che chiuderemo il 2018 con numeri mai registrati prima. Nel 2017 abbiamo contato 30mila presenze, ma quest'anno il dato verrà sicuramente superato». La soddisfazione dell'amministrazione è tanta: negli ultimi anni il trend del turismo è stato in continua crescita. A confermarlo sono i dati 2017 relativi agli ingressi nell'Ufficio Turistico: sono stati 23.500 i turisti entrati lo scorso anno per chiedere informazioni, contro i 22.400 del 2016. Eppure non mancano gli elementi critici. Ad evidenziarli ci pensa il consigliere di maggioranza Santino Bozza. «A Pasquetta sono uscito in centro e sono rimasto colpito dalla grandissima quantità di gente a passeggio. - spiega - Ho visto tantissime persone con la macchina fotografica per immortalare i nostri tesori, ho sentito

La polemica

Il consigliere Bozza: «Troppi i bar chiusi»

Già in occasione delle scorse festività natalizie Bozza aveva puntato il dito contro i locali chiusi nei giorni festivi: a suo dire, infatti, se la piazza e le vie principali della città della Rocca, nonostante gli sforzi dell'amministrazione e dei commercianti, erano desolatamente vuoti, la colpa era da imputare proprio agli esercenti dei bar cittadini. Per il consigliere di maggioranza la mancanza di sinergia tra esercenti e commercianti, nello specifico, condannava in partenza la buona riuscita degli eventi cittadini.

parlare tante lingue straniere. Ma poi, purtroppo, ho visto anche tante saracinesche abbassate: quelle dei bar e delle caffetterie del centro». Il consigliere Bozza già in passato aveva polemizzato contro le chiusure nei giorni di festa dei locali del centro. E ora la sua frustrazione è ai massimi livelli. «Come può essere che in un giorno in cui Moncelice è così affollata, siano chiuse molte delle attività centrali? - si interroga Bozza - Per fortuna erano aperti le due gelaterie, che hanno lavorato moltissimo, e i bagni pubblici. Ho subito sottoposto la questione all'attenzione del sindaco. E quando lui mi ha detto "Santino, ma cosa possiamo farci?", io non ho avuto dubbi e ho proposto di togliere il plateatico ai locali che non garantiscono l'apertura nei giorni festivi».

Ca.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mastio chiuso per motivi di sicurezza

► Polemica sui social per l'inagibilità durante le festività

MONSELICE

La più grande delusione per i tanti visitatori che hanno affollato Moncelice a Pasquetta è stata trovare la salita al Mastio federiciano sbarrata. Con un laconico annuncio pubblicato nella pagina Facebook del Mastio, la società Marco Polo Immobiliare ha infatti informato che "per ragioni tecniche" non sarebbe stato possibile rispettare l'apertura programmata. Sul social sono state formulate le ipotesi più azzardate, compresa l'impossibilità da parte della società di pagare le guide turistiche. Ma quanto c'è di vero? Anzitutto sarebbe infondata la voce sulla regolarità dei pagamenti corrisposti alle guide turistiche. In ballo ci sarebbe semmai l'esigenza di rivedere i contratti, ma non sarebbe questo il motivo che ha fatto slittare l'apertura del Mastio. La causa alla base della decisione sarebbe infatti la necessità di ultimare la messa in sicurezza della salita fino alla sommità del Colle. L'intervento è cominciato nelle scorse settimane per mano degli operai specializzati alle di-

pendenze del Parco Colli, che hanno lavorato per ripristinare la parte vegetativa lungo il percorso fino al Mastio, in modo da consentire l'accesso in sicurezza alle varie scolaresche e gruppi di turisti, rinnovando le staccionate e le reti perimetrali del sentiero. Il maltempo ha però rallentato l'intervento, così come la burocrazia. «In seguito alla fusione delle società di gestione, - spiega il presidente Aldo Rozzi Marin - sono in corso alcune verifiche di conformità, all'esito delle quali si potranno valutare le modalità di accesso. Sarà cura dell'organizzazione dare tempestiva comunicazione e adeguata informazione al pubblico». Il presidente della società Marco Polo Immobiliare Aldo Rozzi Marin conclude con i dati delle presenze registrate al Castello durante le festività pasquali. «Sono state circa 900 le persone che hanno visitato il Castello, - dichiara - il miglior risultato degli ultimi anni».

Ca.B.

IL PRESIDENTE ROSSI MARIN: «STIAMO EFFETTUANDO LE VERIFICHE PER ACCERTARE LA CONFORMITÀ»



IL CASO Sui social divampa la polemica per la chiusura del Mastio Federiciano durante le festività di Pasquetta

Un mese di iniziative per contrastare il bullismo

SOLESINO

Un mese di iniziative contro il bullismo. Accade a Solesino, dove il Comune, in collaborazione con la scuola, le associazioni e i professionisti del territorio, ha organizzato alcuni eventi che si rivolgono ai ragazzi e in generale a tutte le persone coinvolte nelle varie attività di educazione. In tutti i plessi saranno ad esempio distribuiti i libretti "Avanti tutta!", realizzati dall'Associazione Soprusi Stop, per spiegare il cyberbullismo. L'8 aprile, alle 10.30, il municipio ospiterà la presentazione pubblica della mostra fotografica "Bullismo... non mi fai paura", promossa dall'Associazione culturale Athesis di Boara Pisani e Solesino, e dal Fotoclub Ruzante di Pernumia: sarà aperta fi-

no al 22 aprile. L'11 aprile alle 20.30 in biblioteca verranno illustrati gli opuscoli distribuiti nelle scuole e si parlerà del tema "Navigare nel grande mare di internet senza restare impigliati nella rete". Mercoledì 18 aprile alle ore 20.45 presso la biblioteca comunale si terrà infine il quinto e ultimo appuntamento della 3ª rassegna "Per un sapere consapevole", dedicato proprio al tema del bullismo. Il titolo dell'incontro è infatti "Bullismo e Cyberbullismo - Prevenirlo ed affrontarlo: una sfida educativa per aiutare i nostri ragazzi 2.0". Interverranno la psicologa e mental coach Cinzia Mattiolo, la psicologa dell'età evolutiva Silvia Barbin, il tecnico informatico Massimo Rocco e Anna Paola Borghesan, presidente dell'associazione David e Golia.

Ca.B.



LE PROPOSTE Al via le iniziative per contrastare il bullismo

L'ex campione Martinello incontra gli studenti

PERNUMIA

Nei giorni scorsi i circa cento ragazzi della scuola secondaria di primo grado "Lorenzo Pardi" hanno accolto un ospite d'onore: il grande campione di ciclismo, e ora commentatore tecnico di RaiSport, Silvio Martinello. L'incontro, organizzato dall'Acid Moncelice, ha portato a quella che l'associazione ha definito "una lezione stimolante e altamente formativa". Martinello, campione olimpico ad Atlanta 1996, bronzo a Sydney 2000 e pluricampione del mondo su pista, è infatti per i ragazzi un grande esempio di sacrificio e voglia di raggiungere obiettivi sempre più

alti. La sala Zanini è stata teatro dell'emozionante incontro, al quale hanno partecipato anche il presidente di Acid Moncelice Vanni Tincani, il direttore sportivo delle squadre giovanili Luca Rosa, il dirigente scolastico Barbara Vicentini dell'Istituto Comprensivo unico "Zanellato" e il professore di educazione fisica dello stesso istituto Silvio Limena. Il campione, oggi 55enne, ha saputo parlare con semplicità ai ragazzi, raccontando della sua carriera fino al delicato ruolo di commentatore tecnico. Martinello ha concluso l'incontro dicendo: «Lo sport è formativo nella crescita di un ragazzo e le società devono essere professionali a trasmettere molteplici valori ai giovani».

Ca.B.